



- Legenda:**
- Viabilità esistente da adeguare
 - Cavidotto interrato MT di utenza
 - Cavidotto interrato AT di utenza
 - Tratti cavidotto in T.O.C.
 - Aree per posizionamento macchina TOC
 - Area studio: buffer 100 m da cavidotto e 1000 m da aerogeneratori
 - Stazione in condivisione con altri produttori
 - Cavidotto interrato AT in condivisione con altri produttori
 - Area stazione di rete
 - Raccordi stazione di rete alla RTN
 - Linea AT RTN esistente
 - Fabbricati non recettori

INTRODUZIONE ALL'ANALISI CONDOTTA PER LA SCELTA DEI RECETTORI SENSIBILI NELL'AREA D'IMPIANTO

I fabbricati rientranti nell'area di impianto sono stati censiti consultando le cartografie catastali, i CTR, le tavole IGM in scala 1: 25.000.

Successivamente è stata condotta una campagna di rilevazioni in sito per la verifica delle reali condizioni dei fabbricati precedentemente individuati "su carta". Tale analisi è stata estesa a potenziali recettori distanti fino a 1000 metri dagli aerogeneratori di progetto ed a 100 m da ambo i lati del tracciato del cavidotto.

Da tale studio si è evinto che parte dei fabbricati individuati sono risultati ruderi, altri adibiti a ricovero di mezzi ed attrezzi agricoli oppure depositi.

I criteri per la definizione delle caratteristiche che debbano avere i fabbricati per essere considerati recettori e la distanza minima che si deve rispettare per essi sono riportati nelle linee guida nazionali per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili (pubblicate nella G.U. del 18/09/2010).

Le linee Guida nazionali prescrivono come misura di mitigazione una distanza minima di ciascun aerogeneratore da unità abitative munite delle caratteristiche di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, non inferiore ai 200 m (rif. lettera a) del punto 5.3 dell'allegato 4 delle linee guida).

Ai fini del progetto, in via del tutto cautelativo, sono stati considerati come recettori oltre alle unità abitative munite delle caratteristiche di abitabilità, regolarmente censite e stabilmente abitate, anche quelle strutture accatastate come "abitazioni" (categorie catastali da A/1 ad A/8; Fabbricato Rurale) che attualmente non sono abitate o stabilmente abitate, e quelle strutture che sebbene risultino censite con altra categoria di fatto risultano abitate o potenzialmente utilizzabili per la permanenza delle persone. Inoltre, sono stati considerati recettori anche i fabbricati catastalmente censiti come F03, ovvero fabbricati in corso di costruzione e quindi non ancora ultimati. Si tratta, quest'ultimi, di una categoria provvisoria la cui durata, come detto in precedenza, dovrebbe variare da 6 mesi ad un anno.

UNI 11143-1:2005 Punto 3.1 Termini e definizioni di carattere generale

Area d'influenza: Porzione o porzioni di territorio in cui la realizzazione di una nuova opera, o di modifiche a un'opera esistente, potrebbe determinare una variazione significativa dei livelli di rumore ambientale, rispetto alla situazione ante-operam.

Nota: Nel caso dei parchi eolici l'area d'influenza è individuata dal tecnico sulla base dei seguenti elementi: classificazione acustica della zona, morfologia del territorio, presenza di recettori, eventuali regolamentazioni regionali e nazionali, presenza di altre sorgenti. Si suggerisce comunque di considerare un'area il cui perimetro dista dai singoli aerogeneratori almeno 1000 m.

Per il cavo AT e per la stazione elettrica è stato considerato un buffer di 200 m all'interno del quale è ricompresa la cosiddetta DPA.

Regione LAZIO comuni di:	Canino (VT)	Montalto di Castro (VT)	Regione TOSCANA comune di:	Manciano (GR)	
Committente: Sibilla Wind S.r.l.					
		Sibilla Wind S.r.l. Via Sardegna, 40 00137 Roma P.IVA/C.F. 16422481008			
Titolo del Progetto: Parco Eolico "Sibilla" sito nei Comuni di: Canino e Montalto di Castro (VT) - Manciano (GR)					
Documento: Planimetria su catastale contenente l'individuazione dei fabbricati desunti da cartografie - Quadro 6		N° Documento: IT-VESSIB-TEN-SIA-DW-02.6			
Progettista: TENPROJECT		sede legale e operativa: San Marino Sardinia (RM) Località Chiarivis ex Area Industriale sede operativa: Lucera (FG) via Alfonso La Cava 116 P.IVA (118658602) Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 90 100 11873 Progettista: Dot. Ing. Nicola FORTE 			
Rev	Data Revisione	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
00	NOVEMBRE 2022	Richiesta AU	MMG	PM	NF

